

Gentili Lettrici e Lettori,

eccoci a un nuovo numero della Rivista «L'integrazione scolastica e sociale». Il 2021 è stato un anno intenso, per noi pieno di sorprese e novità editoriali: nuove sezioni, nuovi Collaboratori e tanti nuovi articoli pubblicati, su temi diversi, attuali e interessanti. Il presente numero, posto a chiusura dell'annata, non poteva essere da meno.

Iniziamo la rassegna con l'articolo della sezione *Prospettive e modelli internazionali*, in cui gli autori, Sally Reis, Joseph Renzulli e Lara Milan, ci presentano il loro approccio per lo sviluppo del talento a scuola, il Modello di Arricchimento Scolastico (SEM). L'obiettivo del SEM è lo sviluppo della produttività creativa arricchendo le esperienze di apprendimento degli alunni e dando l'opportunità di sviluppare i talenti di tutti gli studenti, in un'ottica inclusiva.

La sezione *Prospettive e modelli italiani* ospita un contributo sulle competenze di ricerca degli insegnanti in Italia, in cui le autrici Anna Maria Ciraci, Maria Vittoria Isadori e Concetta La Rocca descrivono gli esiti di una indagine empirica volta a indagare prassi e opinioni degli insegnanti sulle attività di investigazione nelle scuole.

Andrea Canevaro apre la sezione *Ricerche, proposte e metodi* con un articolo in cui, raccontando l'esperienza e il pensiero di Sergio Neri, ci invita a riflettere su che cosa significa dirigere una scuola in modo accogliente. Chiude la sezione un articolo di Cristina Coggi e Federica Emanuel sul tema della valutazione inclusiva degli studenti universitari e sull'esperienza del programma IRIDI dell'Università degli Studi di Torino, rivolto alla formazione dei docenti in servizio.

In *Precursori*, Fabio Bocci ci porta a conoscere la storia di Janusz Korczak e Stefa Wilczyńska, e della loro esperienza educativa della *Casa degli orfani* a Varsavia e ci spiega perché queste due figure possono essere considerate antesignane del valore assoluto dell'educazione aperta e disponibile verso le diversità.

La sezione *Progetti e buone prassi* ospita due articoli. Il primo, di Cecilia Angelelli e Daniele Giberti, ruota attorno al tema della didattica ludica, presentando un'esperienza concreta di gioco in classe e valutandone

anche i risultati, in termini di relazioni di reciprocità tra gli studenti. Nel secondo contributo, Monica Saija porta avanti una riflessione sul nuovo modello di PEI, partendo da un'analisi di caso reale.

A chiusura del numero, le nostre rubriche. Mentre Silvia Dell'Anna, nella *Review internazionale*, ci parla del bullismo verso gli alunni con disabilità, avanzando anche delle proposte operative per contrastare il fenomeno, Salvatore Nocera negli *Aggiornamenti normativi* commenta la Nota 2044/21 del Ministero a seguito dell'annullamento dei nuovi modelli di Piano Educativo Individualizzato. Ultimo contributo del numero, la *Recensione* di Elisabetta Ghedin, in cui l'autrice presenta il volume *Twenty Things to Do with a Computer Forward 50*, a cura di Gary Stager, edito da Constructing Modern Knowledge Press.

*La Direzione*